

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Servizi Sociali
Piazza San Magno, 9 – 20025 Legnano
CF e PI 00807960158
Telefono 0331.471111/113/506/379/512
PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it

AVVISO PUBBLICO

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO: PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI PERSONE FRAGILI AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017

ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO - OGGETTO DELLA PROCEDURA – FINALITÀ E OBIETTIVI

1) Normativa di riferimento:
   a) Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo. Art. 11. (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento);
   b) Legge 8 novembre 2000, n. 328 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali:
      i) Art. 1. (Principi generali e finalità). Comma 4: Gli Enti del Terzo Settore sono riconosciuti e inclusi nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
      ii) Art. 5. (Ruolo del Terzo Settore). Comma 2. Gli Enti Locali, ai fine dell'affidamento dei servizi sociali, possono promuovere azioni per favorire la trasparenza, la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristi che delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
   c) D.P.C.M. 30 Marzo 2001 - Atto di Indirizzo e Coordinamento sui Sistemi di Affidamento dei Servizi alla Persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 Novembre 2000, N. 328. Articolo 7 "Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore";
   d) ANAC - Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 - Determinazione delle Linee guida per l'affidamento di servizi sociali a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali. Punto 5. La co-progettazione;
   e) Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), legge 6 giugno 2016, n. 106.
      i) Art. 4.1: Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
      ii) Art. 55: gli Enti Locali assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento;
   f) Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), il quale all'art. 6 sancisce che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore di cui al codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del codice degli appalti gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;
   g) D.G.R. n. IX/12884 del 28 dicembre 2011 (Disciplina della co-progettazione);
   h) Sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale;
   i) Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, 31/03/2021 n. 72;
   j) Art. 6 "*Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore*" del D.Lgs 31/03/2023, n. 36: "*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo*

settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017";

k) Legge 12 marzo 1999, n. 68
l) Legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali)
m) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

2) Oggetto
   a) La presente procedura di evidenza pubblica ha per oggetto la realizzazione di progetti, interventi e misure finalizzati all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle persone fragili e/o in stato di bisogno residenti nel Comune di Legnano;

3) Finalità

   a) Le finalità perseguite sono:
      i) La promozione dell'integrazione sociale attraverso l'attività lavorativa;
      ii) La promozione della vita attiva delle persone fragili a rischio di emarginazione;
      iii) La promozione della coesione sociale attraverso il lavoro;
      iv) Promuovere e sostenere percorsi di recupero, reinserimento sociale e autonomia di persone in stato di marginalità ed esclusione sociale con una logica preventiva;
      v) Sperimentare forme di sostegno al reddito che superino una logica assistenzialistica e favoriscano la capacità della persona di valorizzare le proprie potenzialità e partecipare attivamente alla vita sociale, secondo il principio di empowerment e in una prospettiva di welfare generativo;
      vi) Favorire una gestione integrata delle politiche di inclusione sociale a favore di cittadini svantaggiati e consolidare la rete tra i servizi pubblici e i soggetti afferenti al mondo del privato sociale e del volontariato, valorizzandone le competenze;
      vii) Favorire lo sviluppo della cooperazione all'interno del territorio comunale;

4) Obiettivi
   a. Gli obiettivi da realizzare sono:
      i) Permettere la fruizione di borse lavoro e/o tirocini lavorativi a persone fragili;
      ii) Assumere e/o mantenere l'assunzione a tempo determinato e/o indeterminato persone fragili;
      iii) Attivare percorsi di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo;
      iv) Sottoscrivere almeno n. 3 convenzioni con cooperative sociali che permettano la realizzazione degli obiettivi "i", "ii e "iii";
5) Destinatari

   a. Destinatari delle diverse azioni sono persone e famiglie residenti nel comune di Legnano in condizione di:
      i. Disagio economico e sociale;
      ii. Fragilità personale, collegata a problematiche di salute fisica/ psichica, certificate e non, tali da non compromettere la partecipazione lavorativa.

ART. 2 – DURATA, SEDI E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

1. Gli interventi e le azioni per perseguire le finalità e realizzare gli obiettivi di cui all'art. 1 dovranno essere attuati per la durata di 36 mesi. Sei mesi prima della scadenza, a seguito di valutazione della triennalità in scadenza, l'AC potrà prorogare la convenzione per ulteriori 3 anni;

2. I soggetti partecipanti dovranno mettere a disposizione le sedi in cui attuare i progetti, gli interventi e le misure finalizzati all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo.
3. Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dal 1 gennaio 2026. I costi degli interventi dovranno essere pertinenti e direttamente imputabili alle attività previste nell'ambito della coprogettazione, coerenti con gli obiettivi e le finalità del progetto approvato, nonché adeguatamente documentate e tracciabili.

ART. 3 - ONERI A CARICO DELL'ETS

1. L'ETS effettuerà la gestione degli interventi e delle azioni a mezzo di personale, specializzato e/o volontario, ed organizzazione propri. L'ETS in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione agli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
2. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'ETS, per qualsiasi causa nell'esecuzione degli interventi e delle azioni;
3. L'ETS dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene e alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori.
4. L'ETS assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e come disposto dal successivo art. 5;
5. E' inoltre a carico della ETS l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente;
6. L'ETS individua un responsabile amministrativo che risponda dei rapporti convenzionali con l'AC e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione degli interventi.

ART. 4 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Competono all'AC gli oneri relativi al finanziamento delle attività oggetto della presente procedura, attraverso il riconoscimento, nei limiti delle risorse disponibili, di contributi a rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate, ed in particolare:
    a. Rimborsare le spese sostenute per l'attuazione di progetti, interventi e misure finalizzati all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo secondo i seguenti criteri e importi:
        i. € 330,00 al mese per singola borsa lavoro e/o tirocinio attivato per la durata massima di mesi 6 per almeno un numero minimo di 15 ore settimanali;
        ii. € 440,00 mensili per assunzioni a tempo indeterminato per almeno 30 ore settimanali. L'importo di € 440,00 mensili sarà proporzionalmente ridotto per monte ore settimanali inferiori;
        iii. € 330,00 mensili per assunzioni a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi per almeno 30 ore settimanali. L'importo di € 330,00 mensili sarà proporzionalmente ridotto per monte ore settimanali inferiori;
        iv. € 550,00 forfetari per la frequenza certificata a percorsi di formazione al lavoro;
        v. € 1.100,00 forfetari quale rimborso per la customizzazione delle postazioni lavorative delle persone fragili;
    b. L'importo complessivo dei contributi erogati a titolo di rimborso delle spese sostenute per le misure di cui al precedente punto "a" non potrà comunque essere superiore ad € 18.000,00 annui per singola convenzione sottoscritta. Tale importo potrà essere incrementato previa verifica delle risorse disponibili da parte dell'AC;

c. Qualora l'importo massimo di € 18.000,00 per singola convenzione non fosse completamente utilizzato dall'ETS assegnatario, la parte rimanente potrà essere destinata ad incrementare l'importo delle convenzioni degli altri soggetti assegnatari. Resta fermo l'obbligo di rendicontare la spesa sostenuta;

2. Compete all'AC la convocazione almeno annuale del tavolo di confronto con gli ETS convenzionati, finalizzato al monitoraggio dell'andamento dei progetti, degli interventi e delle misure attivate, nonché alla verifica e allo stato di attuazione degli stessi.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

1. L'ETS assume piena e diretta responsabilità gestionale impegnandosi ad eseguire ogni attività in modo adeguato, nel rispetto delle prescrizioni del presente Avviso Pubblico e di ogni normativa vigente in materia, mediante la propria autonoma organizzazione;
2. L'ETS risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione degli interventi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC;
3. Conseguentemente, l'ETS esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
4. L'ETS dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione degli interventi, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
    a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):
        i. € 2.000.000,00 per sinistro;
        ii. € 2.000.000,00 per persona;
        iii. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
    b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
    c. € 2.000.000,00 per sinistro;
    d. € 2.000.000,00 per persona;

   per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'ETS stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata della convenzione, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento degli interventi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla ETS.
5. L'ETS dovrà sottoscrivere un'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell' art.18.1 del D.lgs 117/17. Tale assicurazione dovrà essere garantita sia ai volontari occasionali che non occasionali.

ART. 6 - FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE

1. La realizzazione dei progetti, degli interventi e delle misure oggetto della presente procedura sono finanziati da parte dell'AC mediante il riconoscimento di contributi destinati alla copertura delle spese ammissibili effettivamente sostenute, documentate e rendicontate dall'ETS partner;
2. Le voci di spesa finanziate dall'AC dovranno essere adeguatamente rendicontate secondo le seguenti modalità di massima:
    a. Elenco dei progetti attivati con indicazione delle misure e degli interventi previsti/realizzati: borsa lavoro e/o tirocinio, assunzioni a tempo indeterminato, assunzioni a tempo determinato (con correlazione al monte ore settimanale), percorsi di formazione al lavoro, customizzazione delle postazioni lavorative delle persone fragili;
    b. Elenco delle spese sostenute in formato excel o equivalente per le misure e gli interventi previsti;

c. Copia conforme di affidamenti di incarichi professionali o consulenziali, contratti, o convenzioni stipulati per l'attuazione delle attività e delle misure finanziate dall'AC;
d. Copia conforme dei documenti giustificativi di spesa (fatture, note di addebito, ricevute ecc.);
e. Copia conforme dei documenti giustificativi di pagamento delle spese effettuate in grado di provare l'avvenuto pagamento (quali ad esempio: mandati di pagamento quietanzati, ricevute bancarie, bonifici, estratti conto ecc.);
f. Annualmente l'ETS aggiudicatario dovrà presentare un rendiconto complessivo della gestione di tutti i progetti attivati in corrispondenza dell'approvazione del proprio bilancio consuntivo. Tale rendiconto complessivo dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
    i. Descrizione delle singole attività e misure realizzate:
    ii. Numero dei soggetti coinvolti;
    iii. Obiettivi conseguiti;
    iv. Le eventuali riticità riscontrate e le relative proposte di miglioramento;

3. In corso d'anno, e comunque non oltre il 31/07, l'ETS aggiudicatario dovrà presentare all'AC una relazione sullo stato di attuazione delle attività, corredata da uno stato d'avanzamento dei progetti attivati;
4. La ETS è tenuta a garantire la presenza ad almeno n. 2 riunione periodiche annue di monitoraggio con l'AC.

ART. 7 – PROCEDURA PER L'ATTIVAZIONE DELLE AZIONI: IL PIANO DI INTERVENTO

1. L'attivazione dei progetti, degli interventi e delle misure è subordinata alla presentazione di uno specifico Piano di Intervento (PI) condiviso con i servizi sociali comunali;
2. Il PI dovrà contenere:
    a. Elementi anagrafici, valutazione sociale, economica e diagnostico-funzionale;
    b. Finalità e obiettivi perseguiti;
    c. Tipo dell'intervento o della misura richiesta;
    d. Eventuali impegni precisi che l'utente e /o i riferimenti parentali dovranno rispettare;
    e. Fasi di monitoraggio;
    f. Una valutazione finale circa gli esisti dello stesso;
3. Con cadenza trimestrale l'ETS titolare del progetto produrrà una specifica rendicontazione delle attività;
4. Allo scadere del progetto sul singolo utente, potrà esserne presentato un altro i cui contenuti dovranno contenere elementi di novità rispetto a quello precedente.

ART. 8 – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il pagamento del contributo a rimborso delle spese di cui al precedente art. 6 sarà annualmente erogato secondo le seguenti modalità:
    a. Acconto preliminare del 30%;
    b. Secondo acconto fino al 60% previa rendicontazione del primo 30%;
    c. Saldo entro il 31/12 dell'anno di competenza, previa rendicontazione complessiva e verifica della stessa entro il 30/11;
2. Le somme erogate dall'AC hanno natura di contributo destinato al finanziamento e al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'ETS partner per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione nell'ambito della procedura di co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.
3. Le predette somme non costituiscono il corrispettivo di specifiche prestazioni di servizi rese dall'ETS nei confronti dell' AC, ne sono determinate in funzione di un prezzo per le prestazioni rese. L'erogazione è subordinata alla rendicontazione e alla verifica delle spese effettivamente sostenute e ammissibili, secondo quanto previsto dal presente avviso.
4. In ragione della natura contributiva delle somme e dell'assenza di un rapporto sinallagmatico tra l'erogazione del contributo e una specifica prestazione resa dall'ETS nei confronti dell'AC,

le somme medesime non costituiscono corrispettivi rilevanti ai fini dell'IVA e sono pertanto fuori dal campo di applicazione dell'imposta, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. A), del D.P.R. 633/1972, ferma restando la verifica della concreta natura delle operazioni poste in essere dall'ETS;

5. In sede di rendicontazione annuale, qualora le spese sostenute e documentate dall'ETS fossero di importo inferiore all'importo del contributo massimo previsto, l'ETS dovrà restituire la somma erogata in eccesso entro il termine di 30 giorni;
6. I pagamenti a favore dell'ETS saranno effettuati mediante bonifico bancario su specifico conto dedicato indicato dall'ETS comunicato all'AC, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso;
7. In ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'ETS da parte dei fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante conto corrente bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, su conto dedicato.
8. L'ETS è tenuto a conservare la documentazione amministrativa, contabile e giustificativa relativa alle spese sostenute e oggetto di contributo per il periodo previsto dalla normativa vigente e renderla disponibile all'AC in occasione delle attività di controllo e verifica;

ART. 9 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E REVOCA

1. In caso di inadempimento, da parte del Soggetto Gestore, degli obblighi derivanti dalla convenzione sottoscritta, l'Amministrazione Comunale inoltrerà tramite PEC formale contestazione di addebito, in relazione alla quale il Soggetto Gestore potrà fornire motivate controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla ricezione;
2. L'Amministrazione Comunale, valutate le controdeduzioni, potrà accoglierle – dettando, se necessario, prescrizioni e/o fissando un periodo di tempo al Soggetto Gestore per adempiere – oppure respingerle;
3. Nel caso in cui il Soggetto Gestore non fornisca riscontro alla contestazione di addebito di cui al comma 1, oppure non si adegui entro il termine fissato alle prescrizioni di cui al comma 2, oppure le controdeduzioni non vengano accolte, la Convenzione si intenderà "*ipso iure*" decaduta;
4. Sono stabilite le seguenti penali:
    a. per interruzione dei progetti, degli interventi e delle misure non dipendente da causa di forza maggiore: Importo (per ciascun evento) Euro 500,00;
    b. per mancato rispetto delle disposizioni normative/regolamentari afferenti i progetti, gli interventi e le misure: Importo (per ciascun evento) Euro 500,00;
    c. per mancata comunicazione dei mutamenti relativi al legale rappresentante dell'Soggetto Gestore: Importo (per ciascun evento) Euro 500,00;
5. La comminazione delle penali farà seguito alla formale contestazione da parte dell'Amministrazione Comunale, che assegnerà un termine congruo per la formulazione delle controdeduzioni, stabilito in almeno 15 (quindici) giorni dalla ricezione dell'addebito.
6. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, la convenzione potrà essere risolta per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte dell'ETS, nei seguenti casi:
    a. Mancata attivazione degli interventi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC;
    b. Gravi violazioni, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
    c. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico;
    d. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico dell'ETS;

e. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza del personale.

7. L'Amministrazione Comunale potrà procedere, con il rispetto del termine di preavviso di 6 (sei) mesi, alla revoca della Convenzione per sopravvenute, improrogabili e motivate esigenze di carattere pubblico, previa regolazione dei rapporti economici conseguenti.

ART. 10 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. La convenzione verrà redatta in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente;
2. La convenzione non è soggetta a registrazione se non in caso di contestazione e con onere a carico della parte richiedente;
3. Saranno a carico dell'ETS, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione degli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico.

ART. 11 – CONTROVERSIE E RINVIO

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel periodo di vigenza della convenzione è competente il Foro di Busto Arsizio;
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
3. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Avviso Pubblico, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie in oggetto

ART. 12 - INTERVENTI DA GARANTIRE E STANDARD DI RIFERIMENTO

1. I concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di candidatura tenendo conto delle finalità perseguite dall'AC. La proposta progettuale selezionata sarà oggetto di co-progettazione e definizione finale condivisa tra l'AC e l'ETS;
2. Gli interventi e le azioni oggetto del presente Avviso Pubblico saranno erogati dall'ETS nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste:
    a. Dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future;
    b. Dal presente Avviso Pubblico e dai suoi allegati;
    c. Da quanto predisposto dall'ETS in sede di presentazione della proposta progettuale. La proposta progettuale non potrà derogare da quanto disposto dal presente Avviso Pubblico se non per presentare proposte soluzioni migliorative;
3. Ai fini della presente procedura per "Persona Fragile si intende:
    a. Le persone svantaggiate come individuate dall'art. 4 della Legge n. 381/811: gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni:
    b. Qualsiasi persona appartenente ad una categoria che abbia difficoltà ad entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro, vale a dire qualsiasi persona che soddisfi almeno uno dei criteri seguenti:
        i. qualsiasi giovane che abbia meno di 25 anni o che abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbia ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
        ii. qualsiasi lavoratore migrante che si sposti o si sia spostato all'interno della Comunità o divenga residente nella Comunità per assumervi un lavoro;
        iii. qualsiasi persona appartenente ad una minoranza etnica di uno Stato membro che debba migliorare le sue conoscenze linguistiche, la sua formazione

professionale o la sua esperienza lavorativa per incrementare le possibilità di ottenere un'occupazione stabile;
   iv. qualsiasi persona che desideri intraprendere o riprendere un'attività lavorativa e che non abbia lavorato, né seguito corsi di formazione, per almeno due anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare;
   v. qualsiasi persona adulta che viva sola con uno o più figli a carico;
   vi. qualsiasi persona priva di un titolo di studio di livello secondario superiore o equivalente, priva di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;
   vii. qualsiasi persona di più di 50 anni priva di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;
   viii. qualsiasi disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro per 12 dei 16 mesi precedenti, o per 6 degli 8 mesi precedenti nel caso di persone di meno di 25 anni;
   ix. qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale;
   x. qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale;
c. Qualsiasi lavoratore disabile riconosciuto come disabile ai sensi della legislazione nazionale;
d. Qualsiasi persona riconosciuta affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico;
e. Le persone come individuate dall'Articolo 2, punti 3, 4 e 99 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;
f. Le persone oggetto dei progetti finanziati dall'AC devono essere residenti nel Comune di Legnano.

ART. 13 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi e le misure finalizzati all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo sono costituiti da:
   a. la borsa lavoro e/o il tirocinio attivato per la durata massima di mesi 6 per almeno un numero minimo di 15 ore settimanali;
   b. l'assunzione a tempo indeterminato;
   c. l'assunzione a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi;
   d. percorsi di formazione al lavoro della durata di almeno 30 ore;
   e. azioni e/o servizi di customizzazione delle postazioni lavorative per le persone fragili. A titolo puramente esemplificativo: software specifici per agevolare l'uso del personal computer, ausili specifici per l'utilizzo ottimale della postazione lavorativa e/o di strumenti di lavoro.

ART. 14 - PERSONALE DA IMPIEGARE

1. Nell'attuazione degli interventi e delle azioni l'ETS deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo del numero di unità e adeguatamente formato e preparato;
2. L'ETS dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria;
3. Per particolari incarichi potranno essere previste forme di rapporto contrattuale diverse da quelle del lavoro subordinato disciplinato da CCNL. Tali forme dovranno comunque esse conformi alla normativa vigente;
4. L'ETS può avvalersi della collaborazione di volontari del servizio civile nazionale o di altra natura e di tirocinanti. Le spese relative alle coperture assicurative e/ gli eventuali rimborsi spese sono a totale carico dell'ETS. Per tali unità di personale dovranno essere adottate, a cura ed onere dell'ETS, le prescrizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

5. L'ETS avrà l'obbligo di far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.

ART. 15 – PRIVACY UTENTI

1. L'ETS è tenuto a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata della convenzione;
2. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente avviso e nel progetto presentato;
3. Di qualsiasi abuso sarà responsabile l'ETS;
4. L'ETS è tenuto, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Legnano in vigore;
5. L'ETS dovrà uniformarsi alle disposizioni indicate dall'AC per il rispetto della normativa vigente;
6. L'ETS dovrà adottare adeguate misure di sicurezza tecnico-organizzative ai sensi dell'art. 32 del GDPR 679/2016 che garantiscano un livello di sicurezza adeguato al rischio, compresi, a seconda del livello della criticità dei dati,
    a. La pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
    b. La capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
    c. La capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
    d. Una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

ART. 16 - DURATA DELLA CONVENZIONE – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La durata della convenzione è prevista in 36 mesi dall'avvio delle attività prorogabili per ulteriori 36 mesi a discrezione dell'Amministrazione Comunale;
2. Soggetti ammessi alla procedura e prescrizioni generali:
    a. Possono presentare istanza i soggetti del Terzo Settore formalmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in forma singola o di raggruppamento temporaneo, che siano in possesso dei seguenti requisiti all'atto di presentazione dell'istanza:
        1. avere realizzato un fatturato complessivo riferito al triennio 2023/2025 non inferiore ad € 100.000,00 IVA esclusa;
        2. Essere una cooperativa sociale di cui all'art 1.b della legge 381/1990 oppure una cooperativa mista di cui all'art. 1.a e 1.b della legge 381/1990. Nel caso di soggetti diversi da cooperative sociali di tipo "b", è necessario che sia costituito un RTI o una ATS in cui sia contemplata la presenza come mandataria di tale tipo di cooperativa;
        3. Avere una sede operativa nel territorio del Comune di Legnano da almeno 3 anni;
        4. Avere assunto a tempo indeterminato alla data dello scadere della presente procedura almeno n. 2 persone fragili residenti nel comune di Legnano per un monte ore medio settimanale di n. 18;
        5. Avere comprovata esperienza, almeno triennale, nella gestione di percorsi di inserimento lavorativo di persone fragili;
    ii. Insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
    iii. Essere in regola con la disciplina di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 (assunzioni obbligatorie persone disabili) e ss.mm.ii;

iv. Non aver concluso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001).

b. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli da 94 a 98 del D.Lgs 36/2023;

3. Le dichiarazioni di cui al punto precedente dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'ETS candidato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sulla base degli allegati:
   a. Mod. 1 – Istanza di partecipazione;
   b. Mod. 2 – Integrativo all'istanza di partecipazione;
4. In caso di Raggruppamenti Temporanei tutti i partecipanti devono essere enti del terzo settore e i requisiti relativi al fatturato devono essere posseduti per il 51% dal soggetto capogruppo e il resto cumulativamente dagli altri componenti.

ART. 17 - CRITERI E MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CO-PROGETTANTI

1) Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pari a 100,00 suddiviso in:
   a) Proposta progettuale: max punti 92;
   b) Proposta economica: max punti 8;
2) L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore;
3) Criteri di Valutazione della Proposta Progettuale (PP): il punteggio della PP sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi;
4) Nella colonna "Tipologia Criterio" vengono indicati:
   a) con la lettera D i "Punteggi discrezionali" vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
   b) con la lettera Q i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
   c) con la lettera T i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della proposta o mancata proposta di quanto specificatamente richiesto. In tale procedura non sono previsti "punteggi tabellari";
   d) I Criteri e i sub criteri sono illustrati dalla seguente tabella:

	C = D + Q	**D**	**Q**
Criteri e sub criteri	**max punteggio criterio**	**max punteggio sub criterio**	**max punteggio sub criterio**
1. Presentazione dell'ETS	30,00		
1.1 Descrizione dell'ETS: costituzione, attività svolte, aderenti, ecc.		5,00	
1.2 Radicamento territoriale: indicare i/il territori/o in cui si sono svolte le attività negli anni dal 2022 al 2025		10,00	
1.3 Numero di persone fragili assunte alla data di scadenza dell'avviso pubblico			15,00
2. Descrizione del progetto finalizzato a promuovere l'inserimento lavorativo	35,00		

2.1 Delineazione del percorso di inserimento lavorativo		10,00	
2.2 Curricula delle figure dei responsabili con comprovata esperienza nella gestione di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate ai sensi delle Leggi n. 381/91, n. 68/99 e del Regolamento CE n. 2204/02		20,00	
2.3 Formazione specifica per le persone oggetto di inserimento lavorativo e per le figure destinate a promuoverli		5,00	
3. Piano annuale delle attività ricreative e aggregative finalizzate a promuovere la coesione sociale	7,00		
3.1 Descrizione delle iniziative proposte;		5,00	
3.2 Calendario degli eventi;		2,00	
4. Organizzazione strategica del progetto	10,00		
4.1 Organigramma e Funzionigramma illustrativo della gestione del progetto;		5,00	
4.2 tipologia del personale impiegato (volontario e non): inquadramento, funzione, monte ore annuo medio per singola tipologia.		5,00	
6. Piano di sviluppo economico della cooperativa nel triennio 2026-2027-2028	10,00		
6.1 Azioni di consolidamento e/o sviluppo imprenditoriale che si intendono intraprendere allo scopo di garantire l'equilibrio economico della cooperativa		10,00	
Totale	**92,00**	**77,00**	**15,00**

5) Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio della PP:
   a) La Commissione per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi, quantitativi e tabellari opererà attraverso l'applicazione della seguente formula: C (a) = Σn [Wi x V(a)i], in cui:
      i) C (a) = indice di valutazione dell'offerta(a);
      ii) Σn =sommatoria;
      iii) n = numero totale dei criteri;
      iv) Wi = peso o punteggio attribuito al criterio(i);
      v) V(a)i=coefficiente della proposta effettuata (a) rispetto al criterio (i);
6) Criteri qualitativi (colonna D della tabella di cui sopra):
   a) In base alla documentazione che costituisce la PP contenuta nella busta «Proposta Progettuale, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio con il metodo della "media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
   b) In particolare si stabilisce che i suddetti coefficienti saranno attribuiti in base alle valutazioni della PP espresse sul livello di giudizio di merito così determinate:
      i) Eccellente – analisi completa ed esaustiva, con eccellente grado di disquisizione tecnico – amministrativa – normativa e semantica sia rispetto a quanto indicato sul disciplinare, sul capitolato e allegati ad ottimo grado di dettaglio, sia generale che puntuale, con

eccellente contestualizzazione, nella chiarezza di esposizione di quanto il concorrente propone ed espone;

ii) Ottimo – analisi con alto grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con ottimo dettaglio sia generale che puntuale con alta contestualizzazione, con minore chiarezza e precisione nell'esposizione di quanto proposto.

iii) Buono - offerta con buon grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con buon dettaglio di analisi degli elementi e con buona contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.

iv) Discreto – analisi con discreto grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con discreto dettaglio di analisi contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.

v) Sufficiente - offerta con sufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con sufficiente dettaglio di analisi degli elementi e con sufficiente contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.

vi) Insufficiente - offerta con insufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati senza dettaglio di analisi degli elementi e senza o con pochissima contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.

c) Si stabilisce inoltre di attribuire ai sopraindicati giudizi di merito i coefficienti indicati nella sottostante tabella, tra 0 e1

Giudizio di merito	Coefficiente corrispondente
eccellente	Da 0,90 a 1,00
ottimo	Da 0,80 a 0,89
buono	Da 0,60 a 0,79
discreto	Da 0,40 a 0,59
sufficiente	Da 0,20 a 0,39
insufficiente	Da 0,00 a 0,19

7) I coefficienti per la valutazione dei sub criteri V(a)i di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
8) Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;
9) Criteri quantitativi: A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio sulla base delle seguenti formule:
   a) Sub criterio B1: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: PA = [PMAX x (PR- iesimo / PR-max)] incui:
      i) PA = Punteggio da assegnare;
      ii) PMAX = Punteggio massimo da assegnare pari a 10;
      iii) PR-iesimo = numero di Lettere di intenti presentate in sede di partecipazione alla procedura dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
      iv) PR-max = numero di Lettere di intenti presentate in sede di partecipazione alla procedura più elevato;

v) x = simbolo della moltiplicazione;
vi) / = simbolo della divisione;

10) Criteri tabellari: non sono presenti criteri tabellari;
11) La somma dei sub criteri (qualitativi, quantitativi e tabellari) come precedentemente determinati darà luogo al punteggio dei singoli criteri;
12) La valutazione delle offerte tecniche è demandata ad una Commissione giudicatrice nominata dall'AC dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
13) È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 55 punti;
14) La proposta progettuale non deve essere superiore a 10 facciate. Da esse sono escluse le schede da allegare di cui al sub criterio: B1;
15) Le facciate dovranno essere in formato A4, con caratteri leggibili (stile: arial 11, interlinea singola). Ogni pagina della relazione deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. **Si consiglia di seguire come indice la griglia di valutazione relativa ai criteri e sub criteri;**
16) La Proposta Economica (PE) deve essere presentata sul modello predisposto e allegato al presente avviso (Modello 3 – piano economico);
17) Sarà effettuata una prima valutazione della proposta economica che non comporterà un punteggio specifico ma un giudizio di ammissibilità del piano in relazione ai seguenti criteri:
    a) completezza della proposta economica;
    b) dettaglio e disaggregazione delle principali voci di costo che consentano piena chiarezza e trasparenza dei principali elementi che compongono il budget;
    c) coerenza tra le previsioni di costo e le attività previste dal progetto;
    d) coerenza dei costi presentati con i valori di mercato e con i contratti collettivi di settore per quanto attiene ai costi del personale.
18) Nel caso in cui alcuni dei suddetti elementi non fossero sufficientemente chiari la Commissione potrà chiedere ulteriori chiarimenti oppure disporre la non ammissibilità del piano economico previa estensione di dettagliata motivazione che evidenzi l'incoerenza del piano rispetto ai suddetti criteri.
19) Superata la fase di ammissione la valutazione del PE sarà effettuata sulla base del valore delle risorse proprie proposte e impiegate dal partner per la realizzazione dei progetti, degli interventi e delle misure oggetto della coprogettazione (valore minimo 3%), secondo la seguente formula: X = P * RO/RM Dove:
    a) X = punti da assegnare (8);
    b) P = punteggio massimo previsto;
    c) RO = proposte effettuate;
    d) RM = miglior proposta effettuata;
20) Si procederà alla riparametrazione delle offerte tecniche al fine non alterare il rapporto valore/qualità che l'Ente ha stabilito nel presente bando, altrimenti l'elemento valore, proporzionalmente meno "pesante" di quello qualitativo, rischierebbe di prevalere su quest'ultimo alterando la "ponderazione relativa" fissata nel bando. Si procederà alla riparametrazione di ciascun criterio di valutazione e non del complesso dell'offerta tecnica dal momento che non si possono compensare carenze in alcune parti della proposta con pregi in altri. Non si procederà alla riparametrazione in caso di un solo soggetto candidato.
21) Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido;
22) La graduatoria verrà redatta sommando i punteggi ottenuti dalla PP e dalla PE. L'ordine della graduatoria sarà effettuato dal punteggio maggiore a quello minore;
23) Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione. L'Ente si riserva, nelle more delle suddette verifiche, di dare avvio alle attività progettuali.

ART. 18 - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

1. La procedura di co-progettazione si articolerà secondo le seguenti fasi:

a. Fase A: Individuazione del soggetto co-progettante:
    i. Pubblicazione dell'Avviso Pubblico su sito del Comune di Legnano;
    ii. La selezione dei soggetti co-progettanti è effettuata da un'apposita commissione tecnica. I criteri di selezione sono relativi a:
        1. Possesso dei requisiti;
        2. Valutazione della proposta progettuale;
b. Fase B – La co-progettazione:
    i. A partire dalla proposta progettuale, coi soggetti risultati vincitori della procedura di selezione, si procederà alla discussione critica e alla definizione di eventuali varianti e/o integrazioni relativi a:
        1. Finalità e obiettivi da perseguire;
        2. Elementi e caratteristiche degli interventi da attuare;
        3. Definizione di un testo di convenzione finale, redatto sulla base dello schema allegato all'Avviso Pubblico, che disciplini i rapporti tra AC e ETS;
c. Fase C – La sottoscrizione della Convenzione.

ART. 19 - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. L'istanza a partecipare alla coprogettazione dovrà pervenire, entro le ore 10.00 del giorno X XXXX 2026 all'Ufficio Protocollo del Comune di Legnano – Piazza San Magno 9 – 20025 LEGNANO (MI) (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12,30), esclusivamente in busta chiusa al seguente indirizzo, indicando come destinatario COMUNE DI LEGNANO - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - UFFICIO SERVIZI SOCIALI; Piazza San Magno 9 – LEGNANO (MI);
2. Sulla busta, dovrà essere indicata la presente dicitura: "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO: PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI PERSONE FRAGILI AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017";
3. La busta dovrà contenere:
    a. **A. BUSTA AMMINISTRATIVA CHIUSA E SIGILLATA** contenente l'istanza di ammissione e relativa modulistica attestante i requisiti di accesso come indicato all'art. 20.2 del presente avviso e secondo GLI SCHEMI ALLEGATI: Modello 01 – Modello 02;
    b. **B. BUSTA PROPOSTA PROGETTUALE CHIUSA E SIGILLATA** contenente la proposta progettuale e i suoi allegati redatta sulla base delle indicazioni di cui all'art. 17;
    c. **BUSTA PROPOSTA ECONOMICA CHIUSA E SIGILLATA** contenete la proposta economica redata sulla base del modello 03 allegato;
4. La proposta dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante con in allegata la copia del documento di identità in corso di validità;
5. Del giorno e ora di arrivo del plico, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti;
6. Il Responsabile del Procedimento verificherà la documentazione in seduta pubblica il giorno _____ alle ore 12.00 presso _____;
7. Di seguito, in seduta riservata si procederà con la valutazione della Proposta progettuale tramite apposita commissione;
8. Successivamente, in seduta pubblica preventivamente convocata con almeno 3 giorni di preavviso, verranno comunicati i risultati della valutazione della proposta progettuale e verranno aperte le buste contenenti la Proposta Economica per verificarne la consistenza. Successivamente, in seduta riservata, si procederà alla valutazione della Proposta Economica;

9. In conclusione, in seduta pubblica convocata con almeno 3 giorni di preavviso, verranno comunicati i risultati definitivi e la relativa graduatoria finale. In tale seduta verrà/verranno comunicato/i il/i soggetto/i ETS co-progettante/i;
10. A seguire verrà attivata la procedura di cui all'art. 18.1.b;
11. Eventuali variazioni di calendario saranno comunicate a tutti i soggetti partecipanti;
12. La fase di coprogettazione successiva alla selezione del partner/dei partner da parte del Comune di Legnano non prevede nessun compenso;
13. La convenzione approvata avrà valore di vincolo anche contrattuale.

ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 241/1990 si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Rovescala Luciano.

ART. 21 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

1. I dati personali eventualmente forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al presente procedimento ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016;
2. I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai Soggetti che partecipano al procedimento;
3. I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo;
4. Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016;
5. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento in oggetto;
6. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;
7. L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
8. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Legnano, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti.

ART. 22 - ALTRE INFORMAZIONI

1. Il presente avviso corredato di allegati verrà integralmente pubblicato sul sito del Comune di Legnano: www.comune.legnano.mi.it;
2. Eventuali quesiti o richieste d'informazione relative al presente avviso dovranno essere indirizzate alla casella di posta elettronica certificata indirizzata all'ufficio Servizi Sociali: comune.legnano@cert.legalmail.it;
3. Le relative risposte verranno pubblicate sul sito www.comune.legnano.mi.it. Non verranno fornite risposte a quesiti pervenuti oltre il giorno xxxxx;
4. L'Ente si riserva altresì di sospendere, prorogare, modificare, integrare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo. Si riserva, inoltre, di non procedere alla sottoscrizione della successiva convenzione per qualsiasi motivo di interesse pubblico.

Allegati:

- Modello 01: istanza partecipazione;
- Modello 02: integrativo istanza;
- Modello 03: scheda economica.